

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019
e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021

Articolo	Cosa prevede	Commento
<p>Art. 1 co. 402 (Chiamata diretta negli EPR)</p>	<p>Si tratta della riscrittura del comma 3 dell'art. 16 del DLgs 218/2016, per la chiamata diretta di ricercatori e tecnologi di cui è riconosciuto il merito eccezionale. In particolare si ridefiniscono le modalità di costituzione delle Commissioni di valutazione per il merito scientifico e sono determinate in senso ai rispettivi ministeri vigilanti a cui afferiscono i vari EPR. Le commissioni sono nominate con apposito decreto ministeriale e durano in carica un anno.</p>	<p>Si tratta di una semplificazione della precedente norma che ricalcava sostanzialmente la modalità di reclutamento per chiamata diretta dei professori ordinari delle università. Una procedura complessa da emanarsi con apposito DPCM e previo parere delle commissioni parlamentari competenti. Si tratta senza dubbio di una semplificazione.</p>
<p>Art. 1 co. 403 (Deroghe alla durata dei contratti a TD per le istituzioni di ricerca)</p>	<p>Si conferma e si stende la non applicabilità della nuova disciplina sui rapporti di lavoro a TD e della loro durata, come da ultimo disciplinati dal DL 87/2018 (il cosiddetto decreto Dignità) nelle pubbliche amministrazioni e ad un'altra serie di istituzioni prevalentemente a carattere scientifico, fra cui gli Enti pubblici di ricerca.</p>	<p>Si tratta di una deroga necessaria e che tiene conto delle specifiche esigenze di flessibilità di cui hanno bisogno le istituzioni di ricerca.</p>
<p>Art. 1 co. 404 (Contributo pluriennale al CNR)</p>	<p>Si dispone un contributo straordinario di 30 milioni di € annui per gli anni che vanno dal 2019 al 2028.</p>	<p>Non ristora i pesanti tagli che il CNR ha subito, così come gli altri enti pubblici di ricerca, negli ultimi 20 anni, ma certamente va nella direzione di invertire in maniera importante la tendenza. Un buon segnale di attenzione alla ricerca pubblica, che dovrebbe essere seguito da analoghi segnali per gli altri EPR.</p>

<p>Art. 1 co. 436-441 e 444 (Rinnovo contrattuale 2019-2021)</p>	<p>Per i rinnovi contrattuali dei lavoratori della pubblica amministrazione relativi al triennio 2019-2021 vengono stanziati 1.100 milioni di euro per il 2019, 1.425 milioni di euro per il 2020 e 1.775 milioni di euro a decorrere dal 2021.</p> <p>Per i lavoratori pubblici dipendenti da enti o istituzioni diverse dall'amministrazione statale gli oneri per i rinnovi contrattuali saranno posti a carico dei rispettivi bilanci sulla base degli stessi criteri previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato.</p> <p>Nelle more dei rinnovi contrattuali è prevista l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale, ovvero di un'anticipazione dei futuri aumenti stipendiali. Per effetto di questa misura gli stipendi tabellari aumenteranno dello 0,42% da aprile 2019 e dello 0,7% da luglio 2019.</p> <p>A partire da gennaio 2019 è previsto il mantenimento dell'elemento perequativo per tutti i lavoratori che attualmente ne beneficiano per effetto del rinnovo contrattuale 2016-2018. Tale somma sarà riassorbita alla sottoscrizione del rinnovo contrattuale per il prossimo triennio.</p> <p>Una parte delle risorse destinate ai rinnovi contrattuali è comunque riservata -a partire da giugno prossimo- al riconoscimento del trattamento accessorio per polizia, militari e vigili del fuoco.</p>	<p>Le risorse stanziare sono del tutto inadeguate per consentire il rinnovo dei contratti in quanto non sono sufficienti neppure per recuperare l'inflazione prevista nel triennio. In termini percentuali l'aumento previsto è ben lontano perfino da quanto assicurato dall'ultimo rinnovo contrattuale che, a regime, è stato pari al 3,48%. Le risorse stanziare, infatti, corrisponderebbero ad un incremento delle retribuzioni medie del personale pari all'1,3% per l'anno 2019, all'1,65% (1,3% + 0,35%) per l'anno 2020 e all'1,95% (1,3%+ 0,35% + 0,3%) dal 2021. L'incremento medio sarebbe di circa 49 euro rispetto agli 85 euro assicurati dal precedente contratto. Senonché l'aumento effettivo sarà ancora più basso poiché gli stanziamenti indicati nel DdL comprendono anche le risorse necessarie per confermare l'elemento perequativo ai lavoratori che ne beneficiano (250 mln ad anno) e per garantire le risorse destinate al trattamento accessorio per polizia, militari e vigili del fuoco (210 mln ad anno). Ne consegue che gli aumenti medi mensili effettivi per i lavoratori pubblici nel 2021 saranno inferiori a 40 euro. Inoltre, questa cifra è comprensiva anche di quanto verrà riconosciuto a titolo di indennità di vacanza contrattuale. Infatti gli aumenti destinati all'IVC, pari mediamente a 8 euro da aprile e a 13 euro da luglio, saranno riassorbiti al momento dell'eventuale sottoscrizione del nuovo contratto.</p>
---	--	---

Art. 1 co. 718 – 719 (ANPAL)	Ridefinizione della governance dell'ANPAL attraverso la modifica dell'art 4 comma 12 del DLgs 150/2015. Entro 30 gg dall'entrata in vigore della legge di Bilancio sono nominati il nuovo Presidente e Direttore Generale dell'ANPAL., con contestuale decadenza degli attuali vertici in carica e decade altresì la carica del Presidente di ANPAL quale amministratore unico di Anpal Servizi. Si rivedono alcune attribuzioni del Direttore generale che passano al Presidente. Entro 60 gg gli statui di ANPAL e di Anpal Servizi dovranno essere adeguati alle nuove disposizioni.	
---	---	--

<p>Art. 1 co. 732 – 734 (Istituzione Tecnopolo di Taranto)</p>	<p>Per l'istituzione e l'inizio dell'operatività della fondazione denominata «Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile» con sede in Taranto, è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, da iscrivere nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Avrà compiti conoscitivi, di ricerca, tecnico-scientifici, di trasferimento tecnologico e di valorizzazione delle innovazioni e della proprietà intellettuale generata, nel campo dello studio e dell'utilizzo delle tecnologie pulite, delle fonti energetiche rinnovabili, dei nuovi materiali, dell'economia circolare, strumentali alla promozione della crescita sostenibile del Paese e al miglioramento della competitività del sistema produttivo nazionale. Per le finalità di cui al presente comma, il Tecnopolo instaura rapporti con organismi omologhi, nazionali e internazionali, e assicura l'apporto di ricercatori italiani e stranieri operanti presso istituti esteri di eccellenza.</p> <p>Con apposito DPCM sarà emanato lo Statuto che individuerà gli obiettivi, il modello organizzativo, gli organi e la loro composizione, su proposta del Min. Sviluppo Economico di concerto con il MIUR e il MEF. La vigilanza è affidata al MIUR.</p>	<p>Si tratta di una Fondazione, di cui si conosce poco, se non quello che si capisce dalla norma primaria. Non se ne comprende molto la ratio se si tiene conto che esistono Enti Pubblici di Ricerca che si occupano di queste materie e che avrebbero certamente potuto assolvere ai compiti che il DPCM dovrà assegnare alla nuova Fondazione. Perché poi una fondazione e non un nuovo Ente Pubblico di Ricerca?</p>
---	---	--

Art. 1 co. 980 (Incremento del FOE)	Si incrementa per il solo anno 2019 di 10 mln di € il Fondo Ordinario degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MIUR (art. 7 del DL 204/1998).	Non proprio un intervento di rilievo. Si tratta di appena 10 mln di € a favore degli EPR vigilati dal MIUR per il solo 2019. Una goccia, dopo anni di tagliamenti ai bilanci degli enti, che non ristora nulla di quanto perso. Vi è bisogno invece di incrementi strutturali ben più consistenti se si vuole rilanciare la ricerca pubblica.
--	--	---